DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 13 dicembre 1985

relativa ad una procedura a norma dell'articolo 85 del trattato CEE (IV/27.592 – Coffee Terminal Market Association of London Limited)

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

(85/565/CEE)

LA COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento n. 17 del Consiglio, del 6 febbraio 1962, primo regolamento di applicazione degli articoli 85 e 86 del trattato [1], modificato da ultimo dall'atto di adesione della Grecia, in particolare l'articolo 2,

vista la notifica e la domanda di attestazione negativa presentate il 29 giugno 1973 ed il 20 maggio 1985 dalla Coffee Terminal Market Association of London in ordine allo statuto e ai regolamenti dell'associazione,

visto il contenuto essenziale della notifica [2], pubblicata conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento n. 17,

previa consultazione del comitato consultivo in materia di intese e posizioni dominanti,

considerando quanto segue:

I. FATTI

La Coffee Terminal Market Association of London (CTMAL) – il mercato a termine del cacao di Londra – è una delle numerose borse merci aventi sede in questa città. Questi mercati a termine sono associazioni autonome amministrate da consigli di amministrazione cooptati fra i membri. Tali consigli, assistiti da segretariati, esercitano i poteri che i membri hanno loro delegato e che sono stabiliti in regolamenti di mercato. Nonostante siano autonomi, questi mercati a termine sono sottoposti ad un certo controllo da parte della Bank of England.

Oggetto della CTMAL è organizzare e gestire una borsa a termine del caffè a Londra. Un mercato a termine fornisce dei servizi organizzati per la conclusione di contratti di acquisto o di vendita di merci da consegnare ad una data stabilita. La funzione che essi sono destinati ad assolvere è essenzialmente quella di proteggere i commercianti di prodotti e merci di base contro i rischi di un andamento sfavorevole dei prezzi.

La CTMAL organizza l'emiciclo dove si svolgono le negoziazioni e si fissano i prezzi, regola determinati aspetti tecnici, quali i mesi di consegna ammessi e le clausole standard dei contratti, e provvede infine alla compensazione e alla liquidazione. Le operazioni avvengono nell'emiciclo dove le offerte di vendita e le domande di acquisto degli intermediari si incontrano secondo il cosiddetto sistema della «chiamata aperta».

Il contratto normalmente negoziato sul mercato a termine del cacao verte su partite di 5 tonnellate o di multipli di 5 tonnellate, di caffè Sound Robusta CTMAL Standard (ossia una qualità definita in dettaglio nella sezione 5 del regolamento della CTMAL), con consegna in magazzini designati dalla CTMAL.

Tutti i contratti negoziati nel mercato a termine del caffè di Londra devono essere registrati presso la «International Commodities Clearing House Limited (ICCH)», una società indipendente che fornisce alla CTMAL determinati servizi di compensazione e di liquidazione. Questa società, che dispone di considerevoli capitali e riserve, appartiene integralmente a sei banche di compensazione. Il suo compito principale è di prevedere e di organizzare una compensazione giornaliera di affari di tutti i tipi, e di garantire ai «Clearing Members», in nome dei quali i contratti vengono registrati, la corretta esecuzione degli stessi, conformemente alle regole della CTMAL.

Il numero di Floor Members (membri agenti) della CTMAL, che sono l'unica categoria di membri autorizzata a trattare nell'emiciclo della borsa, è limitato a 35, nonostante possa essere aumentato dell'assemblea generale dell'associazione. Esistono due altre categorie di membri senza limitazioni di numero: membri associati nazionali e membri associati esteri. I membri associati non hanno il diritto di partecipare o di votare alle assemblee generali della CTMAL.

Per diventare membri non è necessaria una particolare nazionalità, ma occorre soddisfare a determinate condizioni finanziarie minime stabilite periodicamente dal consiglio di amministrazione. Occorre inoltre operare nel commercio del caffè, ed averlo fatto per un certo tempo prima dell'adesione, secondo quanto stabilito periodicamente dal consiglio. I candidati alla qualifica di Floor Members devono operare da un ufficio istituito a tal fine a Londra. Una descrizione dettagliata dei criteri di adesione applicati può essere ottenuta ad ogni momento presso l'associazione. La qualifica di membro può essere trasferita ad un'altra società o impresa purché quest'ultima soddisfi ai criteri di adesione.

Tutti i Floor Members devono essere membri (Clearing Members) dell'ICCH, presso la quale devono far registrare il loro contratto. A contropartita dei diritti di registrazione, la ICCH garantisce la corretta esecuzione dei contratti.

[1] GU n. 13 del 21. 2. 1962, pag. 204/62.
[2] GU n. C 204 del 13. 8. 1985, pag. 8.

Una procedura di appello si applica se il consiglio di amministrazione respinge una domanda di ammissione o il permesso di trasferire la qualifica di membro o un cambio nella gestione o nella forma della società o impresa membro. La procedura si applica quando un membro è espulso o sospeso o non accetta le decisioni del consiglio di amministrazione. Il candidato o il membro possono chiedere al consiglio di esaminare la sua decisione, presentando un esposto e fornendo tutte le informazioni pertinenti.

Le operazioni concluse nell'emiciclo fra Floor Members possono essere esonerate dalla commissione di mediazione. Deve essere invece percepita una commissione su tutte le altre transazioni effettuate sia fra membri e non membri, ma i tassi di mediazione possono essere liberamente negoziati. L'esenzione di cui beneficiano i Floor Members dall'obbligo di percepire una commissione di mediazione è giustificata dalla loro proprietà del mercato. Ciò comporta diverse spese supplementari che le altre categorie di membri non devono sostenere dato che non hanno alcun diritto di proprietà sul mercato. Una commissione addizionale – pari a quella iniziale sulla vendita – è prevista quando il fornitore che offre il caffè in esecuzione di un contratto non è il Clearing Member dell'ICCH a nome del quale il contratto è registrato. L'addizionale è dovuta a tale Clearing Member. Per i contratti conclusi e liquidati nello stesso giorno, le transazioni finali sono esentate dal pagamento della commissione.

L'ICCH può, per scopi amministrativi, trattenere a nome dei propri membri una parte della commissione quale acconto sulle commissioni dovute per i contratti registrati. A tal fine l'ICCH può periodicamente informare i suoi membri dei tassi di commissione applicati per i contratti registrati presso di essa.

I mercati a termine internazionali di Londra, che sono le principali piazze per il commercio internazionale dei prodotti di base, contribuiscono alla stabilità e al buon funzionamento degli scambi internazionali e dei meccanismi di fissazione dei prezzi su scala mondiale. Anche il volume delle transazioni che in essi si svolgono è considerevole. Per quanto riguarda il caffè, i seguenti dati illustrano l'importanza della CTMAL rispetto ai due principali concorrenti, ossia i mercati a termine del caffè di Parigi e di New York.

Volume attuale delle transazioni (partite negoziate) 1979-1984 (1)

Anno	Londra	New York	Parigi
1979	1 368 052	449 799	30 569
1980	1 104 739	906 944	13 116
1981	902 531	515 302	38 130
1982	976 373	556 435	34 566
1983	836 789	427 441	9 713
1984	948 117	499 133	12 266

(1) In genere una partita è: a Londra di 5 tonnellate;
a New York di 37 500 lb = 17 tonnellate;
a Parigi di 10 tonnellate.

II. VALUTAZIONE GIURIDICA

1. Lo statuto ed i regolamenti notificati della CTMAL devono essere considerati come accordi ai sensi dell'articolo 85 del trattato CEE.

2. Lo statuto ed i regolamenti inizialmente notificati precisavano i tassi minimi netti di commissione applicabili dai membri. Il consiglio di amministrazione era autorizzato a sospendere o ad escludere i membri che violavano le regole. I tassi minimi di commissione variavano in funzione di chi li pagava o li riscuoteva e a seconda che il contratto fosse o no registrato a nome del cliente. I tassi erano ridotti se il contratto era registrato presso l'ICCH a nome del cliente e se colui che pagava era un membro associato nazionale o un membro associato estero anziché un non membro. I tassi erano ancora più bassi se colui che pagava era un Floor Member. I Floor Members avevano il diritto di non far pagare le commissioni, ma quando trattavano per conto di membri associati nazionali ed esteri, o di non membri, in precedenza essi dovevano far pagare loro i tassi minimi di commissione previsti. Il Floor Member che fosse impossibilitato ad operare nell'emiciclo doveva agire tramite un altro Floor Member e pagare a quest'ultimo i tassi minimi di commissione fissati dal regolamento interno. I membri associati nazionali e i membri associati esteri potevano trattare l'uno con l'altro soltanto al tasso minimo di commissione prescritto o a un tasso superiore. La Commissione ha considerato questo sistema di tassi di commissione minimi come una forma di fissazione dei prezzi contraria alle disposizioni dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato CEE. La CTMAL è stata invitata a rinunciare al sistema di tassi minimi fissi. Questo sistema è stato abolito e i riferimenti a questo sistema nello statuto e nei regolamenti sono stati soppressi. Le attuali disposizioni prevedono che le transazioni effettuate nell'emiciclo fra mediatori e membri interni possono essere esentate dalla commissione. Tutte le altre transazioni, che si svolgano fra membri o fra membri e non membri, comportano il pagamento di un diritto di commissione. La Commissione ritiene che quest'ultimo obbligo non limiti sensibilmente la concorrenza poichè esso comporta solamente l'obbligo di percepire una commissione senza fare alcun riferimento alla percentuale. Ne consegue che esiste una totale libertà di negoziare le percentuali reali delle commissioni di mediazione.

3. Inoltre, in seguito all'intervento della Commissione, altre modifiche sono state apportate alle regole riguardanti la qualità di membro. Risulta ora chiaramente dallo statuto che tutti i candidati che soddisfino ai criteri di ammissione possono divenire membri, e che i criteri di valutazione delle domande di ammissione sono obiettivi (vedi I. I fatti, punto 7). Il consiglio di amministrazione deve ora giustificare le proprie decisioni che riguardino la qualità di membro. Per tutelare i diritti dei membri esistenti o potenziali è stata istituita una procedura d'appello. In ultima istanza, il membro potrebbe rivolgersi alla magistratura ordinaria appellandosi ai principi del diritto inglese.

4. Dopo la pubblicazione effettuata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento n. 17 non sono pervenute osservazioni.

5. Lo statuto e i regolamenti notificati, così come sono stati modificati, non comportano più restrizioni sensibili alla concorrenza all'interno del mercato comune. In base agli elementi di cui è a conoscenza, la Commissione non ha motivo di intervenire ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 1. Essa può pertanto rilasciare un'attestazione negativa ai sensi dell'articolo 2 del regolamento n. 17,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

In base agli elementi di cui è a conoscenza, la Commissione non ha motivo di intervenire in virtù dell'articolo 85, paragrafo 1, del trattato CEE, nei confronti dello statuto e dei regolamenti della Coffee Terminal Market Association of London, da ultimo notificati il 20 maggio 1985.

Articolo 2

La Coffee Terminal Market Association of London Limited, sede sociale Cereal House, 58 Mark Lane, London EC3, Regno Unito, è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 13 dicembre 1985.

Per la Commissione

Peter SUTHERLAND

Membro della Commissione